



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 del 24/07/2026

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT A) DEL D.LGS. N.267/2000

VERBALE

Il **24 di luglio 2026**, a partire dalle ore **02:08**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto e risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
9.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
10.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Assente
11.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
12.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
13.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
14.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
15.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Presente
16.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Assente
17.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
18.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
19.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
20.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Assente
21.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
22.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Assente
23.	DELL'OCA ROSSELLA MARIA	Consigliere Comunale	Presente

24.	LEO UMBERTO ANTONIO	Consigliere Comunale	Assente
25.	NOSSA ANDREA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 19

Assenti n. 6

La presenza dell'Assessore Marco Lanzoni avviene da remoto mediante l'App "Concilium", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale del componente collegato in videoconferenza è stata accertata da parte del Segretario Generale.

La presenza dei Consiglieri Roberto Calini e Irene Milazzo avviene da remoto mediante l'App "Concilium", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Coccetti**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Marco Lanzoni, Luca Nisco.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **3922/2026** del **10/07/2026**, recante ad oggetto:
"RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT A) DEL D.LGS. N.267/2000";

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Precisato che si pone a corredo della proposta deliberativa, il parere del collegio di revisione contabile (allegato);

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^a Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 16 luglio 2026;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

Con n. **13** voti favorevoli, n. **5** contrari (Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Maderloni), n. **1** astenuto (Nossa), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e collegati in videoconferenza (n. **19** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa recante ad oggetto:
"RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT A) DEL D.LGS. N.267/2000".

INDI,

con separata votazione, con n. **13** voti favorevoli, n. **5** contrari (Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Maderloni), n. **1** astenuto (Nossa), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e collegati in videoconferenza (n. **19** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, a fini di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCCETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale**

3922/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT A) DEL D.LGS. N.267/2000

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 17.12.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Visto l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Considerato che l'espressione "sentenze esecutive" di cui al richiamato art. 194 comma 1 lett. a), secondo la giurisprudenza contabile, deve interpretarsi, estensivamente, come riferito a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, dai quali derivino debiti pecuniari a carico dell'ente locale. Che la giurisprudenza contabile considera debiti nascenti da sentenza quelli che, a vario titolo, discendono dalla sentenza; tutte le somme per cui l'ente sia stato condannato nonché le spese del giudizio (che seguono la soccombenza), comprese le spese per la registrazione della sentenza a carico del soccombente (deliberazione n.2/2009/PAR Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per la Regione Sardegna).

Verificato che la giurisprudenza del Giudice contabile ha affermato:

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte dei Conti Sicilia – sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente (Corte dei Conti – sez. controllo – F.V.G. – delibera n. 6/2005), previo riconoscimento del debito da parte dell'Organo Consiliare competente.

Richiamata infine la delibera della Corte dei Conti Sez. Autonomie 21-11-2019, n. 27 in merito al pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva.

Considerato che, a seguito della ricognizione disposta in sede di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri, sono emersi i seguenti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 come da attestazioni rese e allegate al presente atto quale parte integrale e sostanziale, a cui si rinvia:

1. Responsabile Area Autonoma sicurezza e Protezione Civile (Allegato A):

- **Sentenza nr. 2332/2025** emessa dal Giudice di Pace di Monza e notificata all'Ente in data 10/05/2026 (PG nr. 52031). Il ricorso era stato proposto dal Sig. Valcalcer Enrico avverso il verbale di accertamento n. 360015/2025 relativo ad una sanzione al codice della strada eccependo la *“contraddittoria motivazione circa la mancata contestazione immediata della violazione stessa”*.
L'Ente si costituiva in giudizio e, riconoscendo la fondatezza del ricorso, dichiarava di aver annullato in via di autotutela il provvedimento impugnato. Il giudice ha dichiarato la cessazione della materia del contendere e condannato l'Ente a rimborsare l'importo di **€ 43,00** corrispondente al contributo unico versato dal ricorrente per instaurare il giudizio. Il debito è da riconoscere a Valcalcer Enrico - CF [omissis]
- **Sentenza nr. 5829/2025** emessa dal Giudice di Pace di Monza e notificata all'Ente in data 10/05/2026 (PG nr. 52038). Il ricorso era stato proposto dal Sig. Urru Antonio avverso il verbale di accertamento n. 360052/2025 relativo ad una sanzione al codice eccependo la dicitura *“assenza del trasgressore/obbligo in solido”* riscontrata nel verbale.
L'Ente si costituiva in giudizio e, riconoscendo la fondatezza del ricorso, dichiarava di aver annullato in via di autotutela il provvedimento impugnato. Il giudice ha dichiarato la cessazione della materia del contendere e condannato l'Ente a rimborsare le spese di lite liquidate in € 115,00 per compensi, 15% per spese generali (€ 17,25), 4% Cpa (€ 5,29), 22% IVA se dovuta ed € 43,00 per spese esenti. Il debito complessivo, pari a **€ 180,54**, è da riconoscere all'avvocato Francesca Urru – CF [omissis] operante in regime IVA forfettario, come da nota spese presentata.

- **Sentenza n. 562/2022** emessa dal Giudice di Pace di Catanzaro in data 4.04.2022 e notificata in data 22.04.2026. Il ricorso era stato proposto dalla Sig.ra Quattrone Paola avverso l'iscrizione a ruolo di sanzioni al codice della strada in assenza di notifica; convenuti Agenzia delle Entrate Riscossione e Comune. Il giudice ha accolto il ricorso e condannato in solido i convenuti al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 143, di cui € 43,00 per spese e € 100,00 per compensi, oltre spese forfetarie, IVA e CPA come per legge a favore dell'Avv.to Luigina Barberio, procuratore antistatario che ha chiesto la distrazione.
Agenzia delle Entrate Riscossione, con nota registrata al PG 44834 in data 22.04.2026, comunicava di aver effettuato il pagamento integrale delle spese come indicati in sentenza e richiedeva il versamento del 50%, pari a **€ 94,46**, anticipato per conto del Comune. L'importo è da riconoscere all'Agenzia delle Entrate-Riscossione – CF 13756881002.
- **Sentenza n. 306/2022** emessa dal Giudice di Pace di Catanzaro in data 8.02.2022 e notificata il 20.04.2026. Il ricorso era stato proposto dalla Sig.ra Quattrone Paola avverso l'iscrizione a ruolo di sanzioni al codice della strada in assenza di notifica; convenuti Agenzia delle Entrate Riscossione e Comune. Il giudice ha accolto il ricorso e condannato in solido i convenuti al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 308, di cui € 43,00 per spese e € 265,00 per compensi, oltre spese forfetarie nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge, con distrazione, a beneficio del legale antistatario.
Agenzia delle Entrate Riscossione, con nota registrata al PG 43929 in data 20.04.2026, comunicava di aver effettuato il pagamento integrale delle spese come indicati in sentenza e richiedeva il versamento del 50%, pari a **€ 179,97**, anticipato per conto del Comune. L'importo è da riconoscere all'Agenzia delle Entrate-Riscossione – CF 13756881002.

2. Avvocatura Comunale (All. B):

- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2023/001/SC/000002863/0/001 per l'imposta di registrazione della Sentenza n. 2863/2023 emessa dal Tribunale di Monza – Sezione Seconda Civile nel procedimento R.G. 10711/2019.
Importo da riconoscere: **€ 6.294,75**
- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2024/001/SC/000001006/0/001 per l'imposta di registrazione della Sentenza n. 1006/2024 emessa dal Tribunale di Monza - Sezione Prima Civile nel procedimento R.G. 326/2022.
Importo da riconoscere: **€ 208,75**
- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2024/001/SC/000001007/0/001 per l'imposta di registrazione della Sentenza n. 1007/2024 emessa dal Tribunale di Monza - Sezione Prima Civile nel procedimento R.G. 5604/2022.
Importo da riconoscere: **€ 463,75**
- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2024/001/SC/000000197/0/002 per l'imposta di registrazione della

Sentenza n. 197/2024 emessa dal Tribunale di Monza – Sezione Seconda Civile nel procedimento R.G. 4219/2021.

Importo da riconoscere: **€ 1.549,75**

I suddetti debiti trovano fondamento nel fatto che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza civile, l'onere del pagamento delle spese di registrazione è a carico della Parte soccombente ancorché il giudice non abbia ciò specificamente precisato (Cassazione civile, sentenze n. 1222/2021 e n. 16700/2022). Tuttavia, trattandosi di obbligazione solidale passiva (art. 57, comma 1, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131), la richiesta di pagamento dell'imposta può essere inviata dall'Agenzia Entrate anche alla Parte risultata vittoriosa, nel qual caso quest'ultima avrà diritto di regresso nei confronti della Parte soccombente (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, Deliberazione 2 aprile 2025 n. 71/2025/PAR).

Dato atto che il pagamento dei suddetti debiti è già stato eseguito in considerazione del fatto che i tempi per l'adozione della deliberazione consiliare di cui all'art. 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, ritenuta sempre necessaria dalla Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie 7 ottobre 2019 n. 27/SEZAUT/2019/QMIG, non sarebbero stati compatibili con il rispetto del termine di pagamento indicato nell'avviso.

Evidenziato che il ritardo nel pagamento avrebbe comportato l'automatica iscrizione a ruolo del debito e l'affidamento all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, con conseguente emissione della cartella esattoriale e addebito degli interessi di mora e delle sanzioni, arrecando un potenziale danno erariale all'Ente.

Preso atto che la spesa è stata finanziata con entrate correnti e ha trovato copertura al capitolo nr. 185006 - Miss. 1 Pr. 11 – del bilancio di previsione 2026-2028.

- **Invito del T.A.R. per la Lombardia – Milano**, per il pagamento del Contributo Unificato prenotato a debito ex art. 131 del D.P.R. n. 115/2002 nel ricorso promosso dall'Associazione "EARTH ODV" e registrato al n. R.G. 1552/2025.

Importo da riconoscere: **€ 650,00**

Con la Sentenza breve n. 1894 del 30 maggio 2025, passata in giudicato, il T.A.R. per la Lombardia ha dichiarato cessata la materia del contendere. Tuttavia, l'art. 13, comma 6-bis.1, del citato Testo unico prevede che: "L'onere relativo al pagamento dei suddetti contributi è dovuto in ogni caso dalla parte soccombente, anche nel caso di compensazione giudiziale delle spese e anche se essa non si è costituita in giudizio. Il Segretariato generale della Giustizia Amministrativa con la Circolare n. 18809 del 13 ottobre 2020 ha precisato che "Nell'ipotesi di cessata materia del contendere, a prescindere dall'eventuale compensazione delle spese giudiziarie, occorre ritenere che sia soccombente l'amministrazione contro la quale sia stato proposto ricorso...".

Dato atto che il pagamento è già stato eseguito al fine di non incorrere nell'addebito di sanzioni e interessi e che la relativa spesa è stata finanziata con entrate correnti e ha trovato copertura al capitolo nr. 185004 - Miss. 1 Pr. 11 – del bilancio di previsione 2026-2028.

3. Settore Risorse Umane (All. C)

- **Sentenza esecutiva emessa dal Consiglio di Stato, sezione V, n. 04145 in data 22.05.2026** e notificata all'ente in data 25.06.2026. Il ricorso è stato proposto da Sig. Alessio Zarra nell'ambito della procedura per progressione verticale interna. Il Consiglio di Stato ha ribaltato la sentenza

del Tar Lombardia e condannato l'Ente alla rifusione delle spese del doppio grado di giudizio, quantificate in € 5.000,00, oltre CPA per € 200 e IVA per € 1.144,00 e così per un totale di **€ 6.344,00**. Il debito è da riconoscere all'avvocato Rosario Buccella – CF [omissis]-
Al suddetto ammontare occorre aggiungere l'importo di **€ 208,75**, pari all'imposta di registro per un valore presunto di € 200,00 oltre spese di notifica per € 8,75, da riconoscere all'Agenzia delle Entrate.

4. Settore Territorio e Lavori pubblici - Ambiente (All. D)

- **Sentenza del Tribunale di Monza n. 1389/2026 pubblicata il 05/05/2026 - RG 8633/2023 e notificata all'ente in data 30.06.2026.** Il ricorso è stato proposto dai Sig.ri Grecchi Massimo e Grimoldi Maria Grazia Clementina per impugnazione della sentenza del Giudice di Pace di Monza che aveva loro negato la tutela ex art. 844 c.c. con riferimento ad emissioni rumorose provenienti da aree cani adibite a sgambamento cani. Il giudice ha riformato la sentenza del Giudice di Pace di Monza e posto a carico del comune le spese della CTU espletata in primo grado. L'importo totale da riconoscere è pari a **€ 11.489,28** composto da:
 - € 4.164,00 per compensi, oltre cassa previdenziale del 4% (pari a € 166,56) e IVA al 22% (pari a € 952,72) per un totale di € 5.283,28;
 - € 4.800,00 oltre IVA 22% per un importo complessivo di € 5.856,00 per noleggio apparecchiature;
 - Ulteriori spese per € 350,00

Il debito è da riconoscere allo Studio di Ingegneria Acustica M. Brugola – P.IVA 00033190968.

Al suddetto ammontare occorre aggiungere l'importo di **€ 208,75**, pari all'imposta di registro per un valore presunto di € 200,00 oltre spese di notifica per € 8,75 da riconoscere all'Agenzia delle Entrate.

Appurato che le sentenze di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1 lett. a) del D. lgs 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della loro legittimità;

Preso atto che la somma da riconoscere come debito fuori bilancio per "sentenze esecutive", ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) ammonta a **€ 27.915,75**;

Ritenuto di provvedere alla copertura dei suddetti debiti fuori bilancio mediante l'applicazione, con separata variazione di bilancio, dell'avanzo di amministrazione accantonato nel fondo contenzioso per complessivi **€ 18.748,75**, in considerazione del fatto che l'importo di € 9.167,00 è già stato corrisposto.

Dato atto che sulla presente proposta viene richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto lo Statuto comunale.

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi.

PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 per un importo complessivo pari a **€ 27.915,75**:

- **Sentenza nr. 2332/2025** emessa dal Giudice di Pace di Monza e notificata all'Ente in data 10/05/2026 (PG nr. 52031). Importo: **€ 43,00** da corrispondere a Valcalcer Enrico – CF [omissis];
- **Sentenza nr. 5829/2025** emessa dal Giudice di Pace di Monza e notificata all'Ente in data 10/05/2026 (PG nr. 52038). Importo: **€ 180,54** da corrispondere all'avvocato Francesca Urru – CF [omissis];
- **Sentenza n. 562/2022** emessa dal Giudice di Pace di Catanzaro in data 4.04.2022 e notificata in data 22.04.2026. Importo: **€ 94,46** da corrispondere ad Agenzia delle Entrate-Riscossione, obbligato in solido – CF 13756881002;
- **Sentenza n. 306/2022** emessa dal Giudice di Pace di Catanzaro in data 8.02.2022 e notificata il 20.04.2026. Importo: **€ 179,97** da corrispondere ad Agenzia delle Entrate-Riscossione, obbligato in solido – CF 13756881002.
- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2023/001/SC/000002863/0/001 per l'imposta di registrazione della Sentenza n. 2863/2023 emessa dal Tribunale di Monza – Sezione Seconda Civile nel procedimento R.G. 10711/2019. Importo: **€ 6.294,75**
- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2024/001/SC/000001006/0/001 per l'imposta di registrazione della Sentenza n. 1006/2024 emessa dal Tribunale di Monza - Sezione Prima Civile nel procedimento R.G. 326/2022. Importo: **€ 208,75**
- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2024/001/SC/000001007/0/001 per l'imposta di registrazione della Sentenza n. 1007/2024 emessa dal Tribunale di Monza - Sezione Prima Civile nel procedimento R.G. 5604/2022. Importo: **€ 463,75**
- **Avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Monza e Brianza** - Ufficio territoriale di Monza, n. 2024/001/SC/000000197/0/002 per l'imposta di registrazione della

Sentenza n. 197/2024 emessa dal Tribunale di Monza – Sezione Seconda Civile nel procedimento R.G. 4219/2021. Importo: **€ 1.549,75**

- **Invito del T.A.R. per la Lombardia – Milano**, per il pagamento del Contributo Unificato prenotato a debito nel ricorso R.G. 1552/2025. Importo: **€ 650,00**

- **Sentenza esecutiva emessa dal Consiglio di Stato, sezione V, n. 04145 in data 22.05.2026** e notificata all'ente in data 25.06.2026. Importo: **€ 6.344,00** da corrispondere all'avvocato Rosario Buccella – CF [omissis].-

- **Sentenza del Tribunale di Monza n. 1389/2026 pubblicata il 05/05/2026 - RG 8633/2023 e notificata all'ente in data 30.06.2026**. Importo **€ 11.489,28** da corrispondere allo Studio di Ingegneria Acustica M. Brugola – P.IVA 00033190968.

2. Dato atto che gli importi da riconoscere all'Agenzia delle Entrate a titolo di imposta di registro sono stati già corrisposti entro le rispettive scadenze di pagamento.
3. di riconoscere altresì, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, il debito fuori bilancio per imposta di registro e spese di notifica dovuti in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato nr. 04145 e del Tribunale di Monza n. 1389/2026 per un importo presunto di **€ 417,50**;
3. di finanziare i debiti fuori bilancio in oggetto mediante l'applicazione, con separata variazione di bilancio, dell'avanzo di amministrazione accantonato nel fondo contenzioso per la quota di **€ 18.748,75**, dando atto che la quota di € 9.167,00, già corrisposta, è stata interamente finanziata con entrate correnti;
4. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
5. di demandare ai rispettivi responsabili gli ulteriori e consequenziali adempimenti derivanti dal presente atto;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PRESIDENTE: Passiamo alla delibera successiva: “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 194 lettera A) del Decreto Legislativo 267 del 2000”. Passo la parola al signor Sindaco per la presentazione. Prego.

SINDACO DI STEFANO: Grazie, Presidente. Consentitemi, a seguito delle tre delibere che abbiamo approvato sull'assestamento, sul DUP e sulla TARI, di fare un ringraziamento agli uffici tecnici e del finanziario per la velocità e il tempismo nonostante la mole di lavoro che li ha impegnati in queste settimane.

Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è un atto obbligatorio per Legge di pertinenza del Consiglio Comunale. Stiamo parlando di una somma di circa 28 mila euro a seguito di richiesta da parte dei settori area autonoma, finanziaria e Protezione Civile per 500 euro di un verbale stradale, Avvocatura per 9 mila euro, onere tributari e registrazioni di sentenze civili, aree risorse umane 6.500 euro, compensi derivanti da sentenze di Consiglio di Stato e area settore territorio lavori pubblici e ambiente 12 mila euro per attività peritale.

Lascio a voi la discussione.

PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco. Dichiaro aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione. Faccio una proposta, se si deve l'accordo andrei direttamente in votazione. Se nessuno obietta andiamo direttamente. Grazie a tutti.

Andiamo a questo punto in votazione di delibera. Apro la votazione. Chiudo la votazione.

13 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

La delibera viene approvata.

Procediamo per la votazione per l'immediata eseguibilità. Apro la votazione. Chiudo la votazione.

13 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

La delibera è esecutiva.